

SCUOLA PRIMARIA SANT'ORSOLA
Via Macallè 3 - CATANIA
Tel 095-310215
e-mail:segreteria@santorsolact.ct.it
www.santorsola.ct.it

Piano triennale dell'offerta formativa

2015/18

Rivisto in data 30/06/2017

INDICE

1) Chi siamo

2) Finalità educative trasversali

3) L'offerta didattica

- Le discipline
- Orario settimanale delle discipline
- I progetti
- Interventi per l'inclusione
- Attività facoltative

4) Come lavoriamo

- Gli insegnanti e la corresponsabilità educativa
- La valutazione
- Rapporti scuola-famiglia

5) Organizzazione e spazi

- Organigramma
- Spazi abitativi esterni
- Personale docente
- Personale non docente

CHI SIAMO

L'Istituto Sant'Orsola viene fondato negli anni '40 dalla Congregazione delle Suore Orsoline della Sacra Famiglia. Dal 2003, la sua prestigiosa tradizione culturale e formativa è sostenuta e arricchita da nuove energie provenienti dal laicato cattolico, che si pongono in continuità con la storia dell'istituto e che mirano al rinnovarsi di una scuola di qualità per tutti, senza distinzioni ideologiche e attenta al primato educativo della famiglia.

Ad oggi la scuola è gestita dalla Fondazione Sant'Orsola, ente no profit. Soci della Fondazione sono esponenti del mondo dell'impresa e delle professioni catanesi, insegnanti e genitori: l'educazione infatti è ritenuta una responsabilità di tutti e di ciascuno non solo degli "addetti ai lavori", nella convinzione che la Scuola, sia essa gestita dallo Stato che dal privato, svolge una funzione pubblica, per la formazione umana, culturale e sociale dei giovani e del territorio in cui la scuola è inserita.

La scuola ha ottenuto la parità nell'anno scolastico 2000/01 con D.A. n.166 del 16-05-2001.

FINALITA EDUCATIVE TRASVERSALI

Nel percorso formativo, che si snoda dalla **scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado**, la finalità dell'Istituto è quella di promuovere una significativa e qualificata esperienza educativa e didattica che:

- conduce nell'avventura dello **studio come scoperta della realtà**, che provoca a chiedersi il perché delle cose. Tutta la realtà ha infatti un significato che vale la pena scoprire, per cui vale la pena impegnarsi.
- riconosce la **centralità della singola persona** con le sue doti, i suoi interessi, le domande di senso e significato che la costituiscono;
- si avvale di **docenti appassionati ed attenti**, che possono accompagnare gli alunni nel loro cammino di crescita;
- è attenta allo sviluppo di una dimensione internazionale della cultura, tramite una particolare attenzione nello studio delle lingue e cura dei rapporti con l'estero
- promuove la sinergia scuola-famiglia nella prospettiva di una corresponsabilità nel compito educativo.

L'offerta didattica

1) le discipline

Italiano

La lingua è lo strumento primario dato all'uomo per mettersi in rapporto con il mondo, per comprendere i nessi che gli oggetti, le persone, gli eventi, hanno con l'io, per scoprirne il significato.

Scrivere è un'esigenza della persona e, sin dalla scuola primaria, deve diventare un "habitus", una naturale attività. Questo tipo di proposta didattica infatti si sviluppa gradualmente nel tempo. Gli studenti della scuola primaria si affacciano alla prima classe già dotati di una capacità linguistica, che sicuramente col crescere dell'età può e deve affinarsi.

La nostra scuola si propone di sviluppare la capacità di uso della lingua, incrementando l'esperienza di incontro con la realtà e la sua comprensione. Lo scrivere e il parlare sono gesti che riguardano la totalità della persona: si costruisce la testualità innanzitutto accompagnando il bambino nell'incontro con il reale.

Lingua inglese

Il programma proposto nella scuola primaria mira a sfruttare le abilità dominanti nei bambini in questa particolare età e cioè la loro grande disponibilità a parlare ed apprendere per imitazione e memorizzazione, la mancanza di inibizione nella ripetizione di suoni, il piacere per il movimento e la gestualità. Tale insegnamento va inteso come "esperienza di comunicazione" che, come per la lingua madre, procede dalla comprensione alla produzione e per imitazione e ripetizione. Tenendo conto di questi aspetti l'insegnamento della lingua inglese verrà proposto seguendo il metodo funzionale-comunicativo ossia privilegiando tutte quelle strutture che favoriscono la comunicazione, abituando i bambini a comprendere e nominare la realtà attraverso un nuovo codice linguistico. Le attività proposte mirano a potenziare gradualmente le abilità linguistiche dell'ascolto, del parlato, della lettura e della scrittura in modo da affiancare alla produzione per imitazione una produzione più consapevole ed un uso più libero e creativo della lingua.

Attività di arricchimento della lingua inglese

- Certificazioni Cambridge livello Starters a partire dalla IV elementare.
- Partecipazione al Kangourou della lingua inglese, competizione a livello nazionale volta a valorizzare le eccellenze alla quale sono invitati a partecipare gli alunni di quinta.
- Simulazione di situazioni autentiche inerenti la lingua e la cultura inglese come "the english breakfast, the easter egg hunt, the sport day, the tea party"
- Percorsi CLIL, a partire dalla classe prima: motoria, arte e immagine, scienze forniscono agli alunni nuove motivazioni all'apprendimento della lingua e offrono il vantaggio di sviluppare nuove competenze linguistiche e di far apprendere un lessico specifico. Tali attività guidano gli alunni non solo a fare cose in inglese, ma anche ad esercitare le loro abilità globali di pensiero e a sviluppare abilità manuali.
- L'esperienza teatrale, condotta dalle classi in uscita della scuola primaria, consente ai bambini di sperimentare la lingua in maniera vivace ed autentica incontrandola in un contesto nuovo che richiede l'utilizzo di gestualità, ritmo e intonazione
- Kids Brain è un programma di insegnamento dei contenuti aritmetici attraverso l'uso del soroban, un abaco in uso in Giappone che aiuta a velocizzare il calcolo mentale, trasformando ogni lezione in un momento in cui gli alunni si dedicano ad attività ludiche esclusivamente in lingua inglese.

Storia

Lo studio della storia nella scuola primaria introduce i bambini nella conoscenza del passato, partendo dal rapporto imprescindibile con il presente.

Pertanto, la nostra proposta di metodo intende attivare una domanda e una ricerca personale della dimensione storica per un'introduzione adeguata alla realtà, ed aiutare i bambini ad immedesimarsi il più possibile nella storia, per far sì che, nel confronto con gli uomini del passato, possano trovare risorse adeguate alle proprie domande e riconoscere necessità simili alle proprie, grazie al metodo di narrazione.

La presenza nel nostro territorio di testimonianze che vanno dalla preistoria al periodo greco, alla civiltà romana, ci aiutano a condurre i bambini in un percorso di ricostruzione attingendo il più possibile alla "fonte".

Per tale motivo la scuola propone incontri con esperti, visite guidate a musei e siti archeologici che consentiranno ai bambini di vedere e sperimentare ciò che hanno imparato dai libri.

Geografia

Lo studio della geografia si propone di educare i bambini a scoprire il mondo come "dato" e a comprendere che l'uomo, attraverso le sue azioni, sa intervenire nell'ambiente, manifestando la capacità creativa che lo ha sempre contraddistinto.

Imparando prima ad orientarsi utilizzando i punti di riferimento diversi e ad impadronirsi di una terminologia più appropriata per descrivere luoghi e spazi, il bambino viene in seguito accompagnato nell'osservazione dei diversi ambienti per comprenderne le caratteristiche e cogliere l'interdipendenza fra elementi fisici e antropici di un determinato territorio.

Esperienze privilegiate di unità del sapere, sono le uscite didattiche nelle quali la geografia è protagonista in quanto gli alunni incontrano una realtà territoriale nella molteplicità dei suoi aspetti.

Didattica Multimediale

Prevede l'approfondimento delle discipline di area antropologica attraverso l'uso di strumenti informatici e risorse di tipo iconico favorendo l'apprendimento visivo, ciò permette di rispondere alle esigenze anche degli alunni con bisogni educativi speciali.

Matematica

La matematica fornisce agli alunni gli strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana.

“Fare matematica” nella scuola primaria significa partire dalla situazione problematica concreta, formulare ipotesi di risoluzione, progettare, sperimentare, discutere le scelte, giungere a conclusioni esatte attraverso percorsi e strategie personali. Tale percorso ha come scopo l'incremento della capacità razionale come consapevolezza dell'attività della mente del bambino in tutte le sue potenzialità e secondo i tre aspetti fondamentali: concettuale (ciò che il bambino ha da apprendere), espressivo linguistico (il linguaggio matematico), deduzione e ragionamento.

Scienze

“Fare scienze” nella scuola primaria significa incontrare il mondo della natura ed entrare in rapporto con essa secondo un punto di vista specifico che genera un metodo e un linguaggio. Il percorso metodologico, quindi, è quello sperimentale che parte dall’osservazione, passa attraverso esempi ed esperimenti per giungere ed enunciare regole. Il percorso di studio mette in evidenza e potenzia i modi di ragionare di ognuno, le strutture del pensiero e la capacità di giungere a conclusioni.

Le scienze forniscono quindi ai bambini gli strumenti di base per poter leggere la realtà, stimolandoli a porsi domande e a paragonare sé stessi con ciò che li circonda.

Arte e immagine, Musica, Educazione Motoria

Il movimento, il disegno, la musica ed il canto appartengono all’esperienza naturale del bambino e favoriscono la formazione dei concetti e l’astrazione. La proposta di tali attività ha una risonanza nel mondo interiore del bambino e mobilita la sua intelligenza, affettività e curiosità, generando una maggiore coscienza di sé; per questo si è ritenuto necessario valorizzare tali insegnamenti anche attraverso la presenza di specialisti competenti ed appassionati al loro lavoro. Le finalità educative di Scienze motorie e sportive sono:

- ✓ favorire l’utilizzo del corpo per esprimersi e comunicare;
- ✓ permettere la conoscenza del proprio corpo, limiti potenzialità e funzioni fisiologiche, cooperando ed interagendo con i compagni;
- ✓ conoscere e rispettare le regole di giochi e discipline sportive.

Le finalità educative di Musica sono:

- ✓ conoscere e usare lo strumento “voce”;
- ✓ favorire la comprensione del linguaggio musicale come espressione dell’uomo;
- ✓ sviluppare e potenziare la capacità di ascolto

Le finalità educative di Arte e Immagine sono:

- ✓ osservare e riprodurre la realtà;
- ✓ favorire una modalità espressiva di sé;
- ✓ scoprire e ricercare la bellezza nelle opere d’arte

Religione

L' insegnamento della religione cattolica vuole contribuire, insieme alle altre discipline, all'educazione del ragazzo. Tale educazione è intesa come introduzione alla conoscenza della realtà nella totalità dei suoi fattori, sino alla scoperta del suo significato ultimo.

La religione cattolica è presentata come ipotesi esplicativa della realtà ed è proposta favorendo sempre il paragone con l'esperienza degli alunni.

A partire dalla scoperta della realtà come "segno" che rimanda ad un Creatore, si giunge, attraverso i racconti biblici della Rivelazione ebraico- cristiana, alla conoscenza di Dio, di Gesù e della Chiesa, senza trascurare il confronto con le altre religioni.

Attraverso l'insegnamento della religione cattolica, l'alunno viene aiutato a prendere coscienza delle proprie domande ed esigenze più vere, in modo da rintracciare la pertinenza della risposta cristiana alle sue domande.

Viene favorito il confronto con alcuni temi fondamentali delle altre discipline scolastiche, in particolare con il tema della nascita dell'universo e dell'uomo.

Rispettando la libertà di ognuno, si propongono gesti come la preghiera nella prima ora di lezione e in occasioni particolari gesti legati al Natale e alla Pasqua (recite natalizie, liturgia delle ceneri, Via Crucis); iniziative culturali e caritative (adozioni a distanza, raccolta di alimenti) per educare i giovani alla solidarietà.

Orario settimanale delle discipline

Le discipline saranno scandite dal lunedì al venerdì, secondo il seguente orario settimanale, per un monte ore totale di 25 ore per la classe I, e di 28 ore per le classi II, III, IV e V.

Classe I

Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine Matematica, * Scienze *di cui 1 ora secondo il metodo KidsBrain	Insegnanti curricolari	Tot. ore 19
Motoria	Specialista	Tot. Ore 1
Motoria in lingua inglese	Specialista	Tot. Ore 1
Musica	Specialista	Tot. ore 1
Inglese	Specialista	Tot. ore 2
Religione	Specialista	Tot. ore 1

Classe II

Con orario prolungato fino alle ore 16,00 per un giorno a settimana

Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine Matematica* Scienze (di cui 1 ora secondo il metodo KidsBrain)	Insegnanti curricolari	Tot. ore 21
Motoria	Specialista	Tot. Ore 1
Motoria in lingua inglese	Specialista	Tot. Ore 1
Musica	Specialista	Tot. ore 1
Inglese	Specialista	Tot. ore 2
Religione	Specialista	Tot. ore 1

Classe III

Con orario prolungato fino alle ore 16,00 per un giorno a settimana

Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine Matematica*, Scienze (di cui 1 ora secondo il metodo Kids Brain)	Insegnanti curricolari	Tot. ore 20
Motoria in inglese	Specialista	Tot. ore 1
Musica	Specialista	Tot. ore 1
Inglese	Specialista	Tot. ore 3
Religione	Specialista	Tot. ore 1
Informatica	Specialista	Tot. ore 1

Classi IV e V

Con orario prolungato fino alle ore 16,00 per un giorno a settimana

Italiano, Storia, Geografia, Arte e immagine Matematica Scienze* (di cui 15 ore modulo Clil)	Insegnanti curricolari	Tot. ore 20
Motoria in lingua inglese	Specialista	Tot. ore 1
Musica	Specialista	Tot. ore 1
Inglese	Specialista	Tot. ore 3
Religione	Specialista	Tot. ore 1
Informatica	Specialista	Tot. Ore 1

2) I PROGETTI

Progetto continuità infanzia/primaria

Obiettivi

- ✓ mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico, mettendolo a contatto con gli ambienti in cui andrà ad operare, con gli insegnanti affinché possano superare eventuali paure di fronte a una nuova esperienza
- ✓ stimolare la curiosità del bambino
- ✓ sviluppare la fiducia verso le proprie capacità e verso gli adulti di riferimento
- ✓ rispondere alle attese dei genitori

Modalità di realizzazione

Nel mese di novembre viene organizzato un Open Day, prima occasione per i futuri alunni e le loro famiglie di incontrare la scuola. Vengono proposte attività didattiche svolte negli ambienti della scuola insieme ai bambini che già frequentano la scuola. Durante l'open day viene presentato ai genitori il progetto educativo, didattico ed organizzativo della scuola.

Da novembre ad aprile, in orario curricolare, è previsto lo svolgimento di un percorso laboratoriale guidato dall'insegnante della futura prima insieme all'insegnante di scuola dell'infanzia che ha la classe dei bambini di 5 anni. Il laboratorio, improntato su narrazione e drammatizzazione, valorizza le competenze già acquisite e promuove nuovi apprendimenti.

Nel mese di maggio in orario pomeridiano è proposto uno screening didattico che mira al consolidamento dei prerequisiti specifici nell'ambito della letto scrittura e del calcolo (uso dei testi "Pronti per la prima" ed. Giunti O.S.; "Batteria Bin per la valutazione dell'intelligenza numerica" ed. Erickson) quali:

- ✓ Capacità di riconoscere segni orientati in modo diverso (analisi visiva)
- ✓ Capacità di procedere con sequenzialità di movimenti oculari nella lettura di immagini
- ✓ Capacità di discriminare una configurazione di sequenze di immagini o segni grafici
- ✓ Capacità di discriminare fonemi in parole bisillabe e non
- ✓ Capacità di ripetizione immediata di fonemi in parole senza senso (memoria uditiva)
- ✓ Capacità di identificare il primo/ultimo fonema di una parola
- ✓ Capacità di ritenere degli input nella memoria a breve termine (span di vocali; uditivo- orale)
- ✓ Capacità di discriminare quantità: minore, uguale, maggiore (di meno, di più...)
- ✓ Capacità di classificare per caratteristica.

Nel mese di settembre ciascun alunno iscritto trova a scuola una busta contenente un biglietto di benvenuto e il materiale per un piccolo elaborato che costruirà con il genitore il primo giorno di scuola.

Evento di Natale

Obiettivi

- ✓ Vivere il senso del Natale attraverso un'esperienza concreta
- ✓ Socializzare con gli alunni delle diverse classi
- ✓ Finalizzare il proprio lavoro alla realizzazione di un progetto comune
- ✓ Controllare la propria emotività

Modalità di realizzazione

Al progetto che viene annualmente scelto partecipano tutte le classi della scuola.

Normalmente la scelta si orienta su:

- ✓ Spettacolo di canti e testi
- ✓ Presepe vivente
- ✓ Drammatizzazione
- ✓ Condivisione delle necessità di chi ha bisogno (adozioni a distanza, visita agli anziani, raccolta di viveri...)

Tutti che comunque si inseriscono nelle aree linguistica, musicale motoria, di educazione all'immagine, e di cittadinanza

Uscite didattiche

Obiettivi

- ✓ Vivere il territorio in maniera attiva e consapevole, sperimentando sul campo nozioni apprese in classe e fornendo spunti per ulteriori approfondimento
- ✓ Visitare musei e mostre partecipando ad eventuali laboratori proposti
- ✓ Partecipare a eventi teatrali e musicali coerenti con le attività programmate a scuola
- ✓ Viaggio d'istruzione di più giorni per le classi IV e V

Modalità di realizzazione

Le uscite didattiche vengono definite all'interno della programmazione e sono finalizzate a integrare la normale attività didattica, rendendo così operativo il motto "la nostra aula è il mondo"

Screening didattico (classe II e III)

Obiettivi

In classe II nel mese di aprile viene proposto uno screening per

- ✓ Riconoscere gli indicatori di rischio relativi all'acquisizione delle competenze linguistiche, ortografiche

- ✓ Favorire lo sviluppo delle competenze implicate nell'apprendimento della letto scrittura e del calcolo.
In classe III nel mese di aprile lo screening riguarderà esclusivamente le competenze logico- matematiche.

Non si tratta di effettuare una diagnosi clinica ma di rilevare dal punto di vista didattico la presenza di eventuali segnali di criticità. Le prove sono somministrate da un insegnante specializzato e da una psicologa.

Modalità di realizzazione

In orario curriculare per un totale di 16 ore circa, gli alunni sono impegnati nelle prove di un protocollo elaborato dai nostri insegnanti specialisti.

Progetto musica e strumento

PROGETTO MUSICA

OBIETTIVI

- Usare la voce, gli strumenti e gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.
- Eseguire collettivamente semplici brani vocali e strumentali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Contribuire ad una crescita personale e civile del bambino.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE

La metodologia cercherà di stimolare l'allievo verso una ricerca musicale che lo condurrà alla sperimentazione e all'apprendimento per scoperta, partendo da concrete esperienze multisensoriali e socializzanti, intersecando i diversi piani - uditivo, ritmico, motorio, gestuale, vocale, linguistico - e stimolando l'immaginazione e la produzione spontanea.

In considerazione dell'età degli alunni sarà da considerare centrale l'esperienza col corpo, ma anche l'utilizzo di oggetti e di piccoli strumenti che consentiranno immediatezza d'uso e contatto. Ciò stimolerà i bambini a far musica concretamente, non solo per riprodurre o eseguire ritmi e melodie definite ma anche per l'improvvisazione e l'ideazione di proprie musiche originali.

Per le classi terza e quarta della scuola primaria sarà previsto l'insegnamento di uno strumento a corde, violino, viola e violoncello, con la prospettiva di fare musica d'insieme e creare un'orchestra. Attraverso una didattica diversa rispetto a quella dei conservatori, si mette il bambino da subito in contatto con lo strumento non solo per attivare competenze musicali specifiche ma piuttosto per contribuire alla sua crescita personale e civile. Suonare in

un'orchestra è infatti una metafora della convivenza civile, stimola sentimenti di rispetto, solidarietà, cooperazione, e nel contempo fa crescere l'autostima. La musica è armonia, ricerca di perfezione, richiede concentrazione e nel contempo obbliga a tenere conto degli altri. Tutto questo contribuisce alla crescita del bambino come persona singola ma inserita in una società.

Progetto Potenziamento lingua inglese

Dall'anno scolastico 2013/14 è stato avviato un progetto di incremento della lingua inglese, il cui obiettivo è sviluppare una competenza linguistica e culturale adeguata alle richieste di un mondo sempre più globalizzato e aperto a varie culture, in considerazione, tra l'altro del numero crescente di alunni proveniente dalla sezione inglese della scuola dell'infanzia del nostro Istituto.

La proposta prevede, a partire dalla classe prima, 4 ore di inglese la settimana.

Modalità di realizzazione

Si è scelto di veicolare in lingua inglese l'educazione motoria in tutte le classi, moduli Clil di scienze, matematica, arte o geografia in III, IV e V. Inoltre in I e II si abbraccerà dall'a.s. 2016/17 il metodo KidsBrain per lo sviluppo delle abilità di calcolo mediante l'abaco Soroban: le lezioni si sviluppano utilizzando il materiale didattico cartaceo e on line dell'associazione KidsBrain per un'ora la settimana.

Nelle classi IV e V gli alunni conseguono le Certificazioni Cambridge livello Starters o Movers. Inoltre gli alunni di V sono invitati a partecipare alla competizione nazionale Kangourou della lingua inglese.

Attività previste per l'inclusione

Ogni classe presenta alunni che richiedono una specifica attenzione per motivi diversi: svantaggio socio culturale, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura o della lingua italiana, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi; essi richiedono un intervento professionale congiunto e qualificato in termini di competenze, progettualità e di realizzazione di una didattica inclusiva.

Il nostro itinerario prevede percorsi individualizzati e personalizzati affinché si possa valorizzare la capacità di ciascuno, incentrati sui reali bisogni dei bambini.

Vengono strutturati laboratori di "Didattica Multimediale", lezioni interamente pensate con materiale dinamico e strumenti tecnologici che rendano la lezione motivante e coinvolgente.

Si pone molta attenzione allo screening didattico volto ad individuare i soggetti a rischio di difficoltà o disturbi grazie ad un protocollo attentamente somministrato da personale specializzato, sia individualmente che in forma collettiva nella sezione dei bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia e in classe terza Primaria. Non si tratta di un documento diagnostico ma di uno strumento in grado di rilevare segni critici per poter potenziare le aree deficitarie.

La presa in carico di un alunno in difficoltà segue queste tappe:

- ✓ colloquio con la preside e la coordinatrice di ambito
- ✓ creazione del fascicolo personale dello studente contenente la documentazione necessario per la stesura di un Pei o Pdp
- ✓ individuazione delle risorse umane e/o strumentali necessarie al corretto e proficuo inserimento
- ✓ individuazione degli eventuali contributi a carico della famiglia
- ✓ colloquio con la famiglia per illustrare gli interventi previsti
relazioni con le strutture e/o gli specialisti che seguono l'alunno

ATTIVITA' FACOLTATIVE

a) Corsi di inglese, francese e spagnolo: si tratta di corsi pomeridiani con insegnanti madrelingua per gruppi di livello.

b) Coro: è prevista un'ora settimanale di canto corale guidata dall'insegnante specialista il martedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00. L'attività è indicata per gli alunni della classe V.

c) Cineforum

Si propone nel pomeriggio la visione guidata di una rassegna di film significativi che affrontano temi importanti per i bambini (l'amicizia, lo stare insieme, il talento, la diversità e l'ironia...): spesso il film, come la poesia o la pittura, grazie all'immagine ha un'immediatezza e un'efficacia più diretta della parola.

d) laboratori creativi ed espressivi

Variano di anno in anno e possono anche essere svolti in lingua straniera (fotografia, arte, yoga per bambini...)

e) Doposcuola

È possibile dopo il pranzo rimanere a scuola sino alle 16.30 per studiare e fare i compiti.

In collaborazione con l'associazione AL.MÈ., è attivo anche un doposcuola specializzato per alunni con difficoltà di apprendimento.

Altri servizi

- pre scuola: al mattino dalle 7.30 alle 8.20;
- post scuola dalle 13.00 alle 14.00;
- il servizio mensa

COME LAVORIAMO

1) gli insegnanti e la corresponsabilità educativa

L'unità di lavoro tra gli insegnanti si esprime attraverso il lavoro sistematico e significativo del collegio dei docenti, finalizzato a:

- ✓ approfondire le ragioni delle scelte educative ed organizzative;
- ✓ condividere le osservazioni, i problemi, le ipotesi di soluzione; permettere la formazione in servizio;
- ✓ organizzare eventi scolastici e giudicare quelli già realizzati.

In questa condivisione si attua la libertà dell'insegnante. La nostra scuola prevede un lavoro di programmazione che coinvolge periodicamente gli insegnanti di tutte le classi, gli insegnanti di sostegno e tutti gli insegnanti operanti sul medesimo gruppo classe. Particolare attenzione viene posta al percorso di ogni singolo bambino. L'aggiornamento è realizzato attraverso corsi proposti dal collegio docenti oppure sostenendo la partecipazione degli insegnanti a corsi promossi da altri enti.

2) la valutazione

La valutazione è compito ineludibile del corpo insegnante. È strumento di consapevolezza del percorso fatto e da fare in ogni singola materia e relativamente ad ogni alunno; è occasione di verifica per l'insegnante stesso dell'adeguatezza del proprio lavoro.

La valutazione costituisce uno dei momenti forti della relazione educativa; senza instaurare la relazione educativa non si danno insegnamento e apprendimenti efficaci; la relazione presuppone conoscenza dell'altro, fiducia reciproca e richiede di individuare i punti di forza e di debolezza di una classe che è fatta di individui. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo ribadiscono la "preminente funzione formativa della valutazione che accompagna i processi di apprendimento ed è da stimolo al miglioramento continuo". Essa pertanto regola i processi di insegnamento-apprendimento in rapporto alle diversità individuali ed alla promozione di tutte le opportunità educative. Viene effettuata considerando il grado di maturità globalmente raggiunto in rapporto all'età, ai gradi di padronanza degli apprendimenti e delle competenze acquisite.

In particolare:

vengono osservati sistematicamente il comportamento, la socializzazione, la partecipazione e l'autonomia, vengono monitorati il metodo di lavoro e l'organizzazione, vengono utilizzate prove specifiche per gruppi di livello per misurare le conoscenze, le abilità e le competenze sia nelle singole discipline, sia nelle attività trasversali, vengono valorizzati i progressi.

Nelle classi I e II si preferisce utilizzare nelle prove individuali degli alunni, almeno nella prima parte dell'anno, un giudizio descrittivo piuttosto che la cifra numerica.

La valutazione del percorso effettuato dall'alunno, che accompagna i processi di apprendimento, si attiene ai seguenti **principi**:

Gradualità: accompagnare *in itinere* il processo di crescita e di apprendimento

Sistematicità: attuare verifica come controllo regolare al termine di ogni argomento trattato

Partecipazione: condurre lo studente verso l'autovalutazione, fondamentale per il suo orientamento

Si espleta attraverso le seguenti **modalità**:

Accoglienza: attività finalizzate al superamento dei traumi apprenditivi e comportamentali che di solito emergono negli alunni delle classi-ponte e/o nel primo periodo del nuovo anno scolastico

Valutazione iniziale: attraverso prove di ingresso, strutturate e concordate per classi parallele, ed osservazioni sistematiche, i docenti valutano la situazione iniziale, ovvero le conoscenze possedute all'inizio del percorso.

Valutazione formativa: è periodica e ha lo scopo di misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, deve essere “coerente con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum”. Essa, poiché valuta il grado di apprendimento nel corso di un itinerario didattico, permette di progettare eventuali rinforzi relativi alle difficoltà riscontrate oppure alle attività di potenziamento.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

L'unità scuola-famiglia è permessa da:

- ✓ assemblee di classe
- ✓ colloqui individuali
- ✓ consegna personalizzate delle schede di valutazione intermedia e finale
- ✓ momenti di condivisione e coinvolgimento per feste, preparazione di materiali;
- ✓ “lezioni alle classi”, tenute da genitori con specifiche competenze;
- ✓ elezione dei rappresentanti di classe, loro collaborazione con gli insegnanti

Associazione Semedimela

È l'associazione dei genitori i cui figli frequentano o hanno frequentato l'Istituto Sant'Orsola, che si propone di:

- ✓ veicolare approfondimenti culturali rivolti a genitori ed insegnanti;
- ✓ sostenere, attraverso specifiche azioni di fund raising, le borse di studio per gli studenti;
- ✓ finanziare specifici progetti didattici per i diversi ambiti della scuola.

Negli ultimi anni l'associazione ha:

- ridistribuito oltre 30.000 euro per le borse di studio per reddito e merito;
- favorito l'incontro umano e culturale con oltre 40 artisti, musicisti, scrittori, uomini di cultura;
- realizzato la biblioteca scolastica “**Biblio Tu**”, spazio innovativo aperto, gestito interamente da genitori volontari;
- sostenuto le partecipazioni dei nostri studenti a laboratori, manifestazioni, festival e concorsi nazionali, con prestigiosi risultati

Tutti possono collaborare alla costruzione della scuola, anche partecipando alle iniziative di Semedimela, promuovendo e sostenendo concretamente sue le iniziative, ma soprattutto creando un clima di accoglienza.

Organizzazione e spazi

ORGANIGRAMMA

L'Istituto Sant'Orsola ha come Ente Gestore la Fondazione Sant'Orsola. La Fondazione non ha scopo di lucro e si riconosce come organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Soci della Fondazione sono esponenti dell'impresa e delle professioni catanesi, insegnanti e genitori che condividono l'urgenza di considerare l'educazione come una responsabilità di tutti e di ciascuno. La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione.

SPAZI ABITATIVI INTERNI

La scuola è costituita da un edificio di quattro piani,

Piano terra: ingresso, palestra, teatro

Piano ammezzato: segreteria, amministrazione, laboratorio di scienze

1° piano: 7 aule, 1 ambiente mensa, 1 infermeria. Sono presenti due batterie di bagni (maschi e femmine), un bagno attrezzato per portatori di handicap ad ogni piano.

2 piano: 6 aule, biblioteca, aula docenti, ripostiglio

3 piano: 3 aule, 1 aula multimediale, 1 presidenza, 1 terrazza

4 piano: 1 aula mensa, 1 terrazza

SPAZI ABITATIVI ESTERNI

giardino mattonato con area giochi

PERSONALE DOCENTE

6 insegnanti di classe, 1 insegnante specializzata per inglese, ^[L]_[SEP]1 insegnante specializzata per musica, 1 insegnante specializzato per scienze motorie e sportive, 2 insegnanti di religione, 2 insegnanti specializzati **clil**.

PERSONALE NON DOCENTE

1 dirigente scolastica, 1 segretario, 2 bidelle.